

“Progetto realizzato con il contributo del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica”

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RILEVAZIONE DELLA DOMANDA POTENZIALE DI MODULI FOTOVOLTAICI DA CONCEDERE IN COMODATO D'USO GRATUITO A FAVORE DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI, COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI SOLIDALI E/O DEI RISPETTIVI MEMBRI, DI CONDOMINI E DI GRUPPI DI AUTOCONSUMATORI DI ENERGIA RINNOVABILE CHE AGISCONO COLLETTIVAMENTE NONCHÉ DI ENTI CHE SVOLGANO ATTIVITÀ DI MITIGAZIONE DELLA POVERTÀ ENERGETICA

Responsabile del procedimento	Edoardo Zanchini Direttore Ufficio di scopo Clima
Termine per la presentazione	3 novembre 2026
Canale di trasmissione	PEC: protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it

Art. 1 – Premesse

- Roma Capitale (di seguito anche “il Comune”) persegue, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali e di programmazione territoriale, obiettivi di transizione energetica, riduzione delle emissioni climalteranti, incremento della produzione locale di energia da fonti rinnovabili e promozione di modelli di autoconsumo diffuso da fonti rinnovabili;
- le Comunità Energetiche Rinnovabili (di seguito anche “CER”) e le Comunità Energetiche Rinnovabili Solidali (di seguito anche “CERS”) come definite dal Regolamento di Roma Capitale, di cui alla DAC 174/2024 del 12/12/2024, costituiscono uno strumento di particolare rilievo per favorire la partecipazione attiva di cittadini, enti pubblici, enti del terzo settore, piccole e medie imprese e altri soggetti locali alla produzione e condivisione di energia rinnovabile, con finalità ambientali, economiche e sociali;
- i gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente (di seguito anche “GAC”), costituiti da almeno due autoconsumatori ubicati nel medesimo edificio o condominio, rappresentano una distinta configurazione di autoconsumo diffuso anch' essa ammessa ai benefici del Decreto MASE n. 414/23 (di seguito “Decreto CACER”) e regolata dall'Allegato 1 “DECRETO CACER e TIAD – Regole operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR” al D.D. del MASE del 23 febbraio 2024, n. 22 (di seguito “Regole

Operative GSE”); nell'ambito di tali configurazioni, il condominio può figurare tra i clienti finali ammessi;

- Roma Capitale intende valorizzare le opportunità offerte dalla disciplina di cui al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, dal Decreto CACER nonché dalle relative Regole Operative GSE pro tempore vigenti in materia di configurazioni di autoconsumo diffuso da fonti rinnovabili;
- con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 184 del 26 maggio 2026, nell'ambito del “Programma di finanziamento di interventi inseriti nei Climate City Contract” con la finalità di sostenere tutte le nove città italiane selezionate dalla Commissione europea per la Missione UE “Città intelligenti e a impatto climatico zero” (d.m. n. 558 del 19 dicembre 2025) il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha riconosciuto a Roma Capitale un finanziamento destinato a tre interventi, tra cui la *“Fornitura di moduli fotovoltaici per impianti a servizio di Comunità Energetiche Rinnovabili e progetti di riduzione della povertà energetica”*;
- Il finanziamento è stato formalizzato con la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 226 del 16 luglio 2026 avente ad oggetto: *Programma di finanziamento di interventi inseriti nei “Climate City Contract” di cui decreto direttoriale MASE n. 558 del 19 dicembre 2025. Presa d'atto dell'Ammissione al finanziamento e adempimenti consequenziali. Approvazione schema Accordo di Programma e relativo POD”*
- nell'ambito dell'intervento *“Fornitura di moduli fotovoltaici per impianti a servizio di Comunità Energetiche Rinnovabili e progetti di riduzione della povertà energetica”* Roma Capitale intende valutare l'acquisto di moduli fotovoltaici da mettere successivamente a disposizione, mediante apposita procedura pubblica, di Comunità Energetiche Rinnovabili (ivi incluse quelle a carattere solidale) e/o dei rispettivi membri (che si impegnino a diventare prosumer per almeno 5 anni), di condomini e di gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente nonché di enti che svolgano attività di mitigazione della povertà energetica;
- Roma Capitale, prima di procedere alla definizione del fabbisogno tecnico ed economico e alla eventuale procedura di acquisto dei moduli fotovoltaici, ritiene necessario acquisire una ricognizione preventiva del potenziale interesse del territorio, delle CER/CERS - già costituite o in corso di costituzione - e dei relativi membri/ soggetti che intendano aderire ad una CER/CERS, dei condomini e dei gruppi di autoconsumatori già costituiti o in corso di costituzione nonché dei soggetti che svolgano attività di mitigazione della povertà energetica nonché dei soggetti che svolgano attività di mitigazione della povertà energetica;
- la presente manifestazione di interesse ha natura esclusivamente esplorativa, ricognitiva e non vincolante, non comporta l'instaurazione di alcuna procedura selettiva per l'assegnazione dei

moduli e non attribuisce ai soggetti partecipanti alcun diritto, aspettativa qualificata, prelazione, priorità automatica o titolo preferenziale rispetto a eventuali successive procedure di assegnazione;

- l'eventuale concessione dei moduli fotovoltaici in comodato d'uso gratuito sarà oggetto di separato e successivo avviso pubblico vincolante, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, parità di trattamento, buon andamento, economicità dell'azione amministrativa e dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché degli obblighi di pubblicità e trasparenza applicabili;
- l'Amministrazione, nella presente fase ricognitiva, intende acquisire elementi utili alla futura definizione dei criteri di assegnazione e del numero di moduli eventualmente concedibili, senza predeterminare quote percentuali riferite al fabbisogno dei singoli soggetti interessati;

Tutto ciò premesso, Roma Capitale

RENDE NOTO

che intende procedere alla raccolta di manifestazioni di interesse non vincolanti secondo le modalità e le condizioni di seguito indicate.

Art. 2 - Oggetto e finalità dell'Avviso

1. Il presente Avviso ha ad oggetto la raccolta di manifestazioni di interesse non vincolanti finalizzate a consentire a Roma Capitale, in attuazione della Delibera di Giunta Capitolina n. 226/2026, di stimare il fabbisogno potenziale di moduli fotovoltaici, da acquistare con successiva procedura pubblica, da destinare a Comunità Energetiche Rinnovabili (ivi incluse quelle a carattere solidale) e/o ai rispettivi membri o soggetti che intendano aderire alle stesse, a condomini e gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente nonché ad enti che svolgano attività di mitigazione della povertà energetica.
2. Le manifestazioni raccolte saranno utilizzate esclusivamente per finalità istruttorie e programmatiche interne di Roma Capitale, e in particolare per:
 - a) stimare la domanda potenziale di moduli fotovoltaici;
 - b) valutare il numero indicativo di moduli da acquistare e le relative caratteristiche tecniche minime;
 - c) rilevare la distribuzione territoriale delle superfici disponibili e la loro eventuale appartenenza alle aree di cabina primaria di riferimento e, per i gruppi di autoconsumatori, la riferibilità dei punti di connessione al medesimo edificio o condominio;

- d) acquisire informazioni preliminari in merito ad eventuali vincoli urbanistici, edilizi, paesaggistici, storico-artistici, archeologici, ambientali, idrogeologici, condominiali o di altra natura;
 - e) valutare l'eventuale necessità di acquistare moduli con caratteristiche specifiche, anche cromatiche o tipologiche, in ragione di prescrizioni della Soprintendenza o di altri enti competenti, nonché di particolari e/o specifiche caratteristiche tecnologiche degli ulteriori elementi accessori necessari ai fini dell'installazione dell'impianto;
 - f) definire eventuali riserve o priorità nel successivo avviso pubblico, con particolare riferimento a enti che perseguono finalità sociali, ambientali o di contrasto alla povertà energetica.
3. La concessione in comodato, ove attivata, sarà disciplinata da successivo e autonomo avviso pubblico vincolante e da apposito contratto di comodato d'uso gratuito.

Art. 3 - Soggetti ammessi alla manifestazione di interesse

1. Possono presentare manifestazione di interesse, nei limiti e con le modalità del presente Avviso, i seguenti soggetti (di seguito anche "soggetti interessati"):
- a) Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) o Comunità Energetiche Rinnovabili Solidali (CERS) già costituite, purché operanti o intenzionate a operare nel territorio comunale;
 - b) persone fisiche, proprietarie o aventi la disponibilità giuridica di superfici idonee all'installazione di impianti fotovoltaici, che siano già membri di una CER/CERS o che intendano aderire a una CER/CERS, ovvero che partecipino o intendano partecipare a un gruppo di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente (GAC);
 - c) persone giuridiche, enti del terzo settore, associazioni, fondazioni, enti religiosi, cooperative, piccole e medie imprese e altri soggetti ammissibili ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 199/21, purché membri o che intendano aderire ad una CER/CERS ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199, ovvero che, in qualità di clienti finali e ove in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina applicabile, partecipino o intendano partecipare a un gruppo di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente (GAC);
 - d) condomini, per il tramite dell'amministratore, se presente, o del rappresentante individuato con verbale dell'assemblea condominiale, che dispongano di superfici comuni idonee o di altra superficie nella loro disponibilità;
 - e) gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente, già costituiti o in corso di costituzione, per il tramite del Referente, se già nominato, o di altro soggetto espressamente individuato o delegato dai componenti, con riferimento a impianti destinati a operare nell'ambito del medesimo edificio o condominio;

f) enti pubblici o privati che svolgano attività di mitigazione della povertà energetica, inclusione sociale, sostegno a nuclei economicamente vulnerabili o altre attività di rilevanza sociale e ambientale operanti nel territorio comunale, sia nel caso in cui partecipino o intendano partecipare ad una CER/CERS o ad un GAC, sia nel caso in cui non partecipino ad una CER/CERS o ad un GAC.

2. Per i soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e) del precedente comma 1, la manifestazione di interesse può essere presentata anche da soggetti interessati non ancora formalmente aderenti a una CER/CERS o non ancora partecipanti ad un GAC, a condizione che dichiarino la disponibilità ad aderire a una CER/CERS o la partecipazione ad un GAC, secondo le modalità che saranno definite nel successivo avviso pubblico vincolante.

Art. 4 - Disciplina in materia di aiuti di Stato, cumulo e tariffa incentivanti di cui al D.M. MASE n. 414/2023

1. Il valore economico dei moduli eventualmente concessi in comodato gratuito costituisce un vantaggio economico pubblico in natura e dovrà essere valorizzato e dichiarato dal beneficiario nei casi e nei termini previsti dalla normativa applicabile. Tale valore sarà univocamente identificato da Roma Capitale nell'ambito della successiva procedura pubblica di assegnazione dei moduli.

2. Qualora il beneficiario sia un'impresa, una PMI o comunque un soggetto che svolga attività economica, anche senza scopo di lucro, l'assegnazione dei moduli potrà costituire aiuto di Stato e sarà subordinata alla preventiva verifica della base giuridica utilizzabile, incluse, ove applicabili, le regole *de minimis*, il Regolamento (UE) n. 651/2014 o altri regimi di aiuto applicabili.

3. L'eventuale accesso alla tariffa incentivante prevista dal Decreto CACER per le configurazioni ammesse resta subordinato alla verifica, da parte del beneficiario o, se diverso, del Referente della configurazione, del rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dalle Regole Operative GSE, inclusi i limiti di cumulabilità con contributi in conto capitale o altre forme di sostegno pubblico.

4. Qualora l'impianto non sia inserito in una CER/CERS o in un GAC, non troveranno applicazione le regole di cumulo con la tariffa incentivante CACER; resteranno comunque ferme le verifiche in materia di aiuti di Stato, aiuti *de minimis*, eventuale compensazione per servizi di interesse economico generale, divieto di doppio finanziamento e compatibilità con le finalità del finanziamento ministeriale.

5. I soggetti interessati dovranno dichiarare eventuali contributi pubblici, agevolazioni, incentivi, detrazioni, aiuti *de minimis* o ulteriori sostegni ricevuti o richiesti per il medesimo impianto o per gli stessi costi, nonché l'eventuale natura economica o non economica dell'attività svolta.

6. Nel caso di condomini o GAC, le verifiche di cui al presente articolo saranno effettuate con riferimento al soggetto individuato quale beneficiario o comodatario e, ove necessario, ai singoli componenti destinatari del vantaggio, tenuto conto della natura economica o non economica delle attività da essi svolte.

Art. 5 - Informazioni da indicare nella manifestazione di interesse

1. Ciascun soggetto interessato dovrà compilare il modulo allegato al presente Avviso, rendendo le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e indicando almeno le seguenti informazioni:

- a) dati identificativi del soggetto interessato;
- b) qualifica del soggetto interessato rispetto alla configurazione di autoconsumo diffuso: CER/CERS costituita, potenziale componente di una CER/CERS in corso di costituzione, membro o potenziale membro di CER/CERS, condominio, GAC già costituito o in corso di costituzione, componente o potenziale componente di un GAC, ente operante per finalità sociali o di contrasto alla povertà energetica;
- c) eventuale denominazione della CER/CERS o del gruppo di autoconsumatori di riferimento;
- d) ubicazione dell'immobile, area o superficie proposta per l'installazione dei moduli, con indicazione di indirizzo e titolo di disponibilità;
- e) stima indicativa della potenza installabile e del numero di moduli richiesti, con riferimento a una potenza minima indicativa dell'impianto pari a 1 kWp e a una potenza massima pari a 100 kWp;
- f) indicazione delle caratteristiche tecniche minime e delle eventuali opzioni prestazionali o cromatiche dei moduli;
- g) per i condomini e GAC: edificio o condominio di riferimento, ruolo del dichiarante, punti di connessione interessati e disponibilità delle eventuali deliberazioni, deleghe o mandati; per i gruppi di autoconsumatori, inoltre, stato di costituzione del gruppo e disponibilità dell'accordo privato che regola i rapporti tra i componenti.

2. I soggetti interessati possono altresì indicare le seguenti informazioni:

- a) vincoli paesaggistici, storico-artistici, architettonici, archeologici o monumentali;
- b) eventuali prescrizioni già rilasciate dalla Soprintendenza o da altri enti competenti, comprese prescrizioni relative a colore, finitura, riflettanza, integrazione architettonica, posizionamento o non visibilità dei moduli;
- c) eventuale localizzazione in centro storico, ambiti di tutela, aree sottoposte a regolamenti comunali specifici, vincoli derivanti da strumenti urbanistici o piani paesaggistici;
- d) eventuali ulteriori elementi di valutazione inerenti all'installazione dei moduli.

Art. 6 - Natura non vincolante della manifestazione di interesse

1. La presente procedura non costituisce procedura di affidamento, gara, concessione di contributo, assegnazione di beni, graduatoria, proposta contrattuale o promessa al pubblico ai sensi del Codice civile.
2. La presentazione della manifestazione di interesse non determina l'attribuzione di alcun diritto all'assegnazione dei moduli, né alcuna pretesa risarcitoria, indennitaria o compensativa nei confronti di Roma Capitale, anche nel caso in cui, per cause sopravvenute, la procedura di acquisto non possa essere conclusa o non sia possibile pubblicare il successivo avviso pubblico vincolante.
3. Roma Capitale si riserva, con adeguata motivazione, di sospendere, modificare, prorogare, revocare o non dare seguito alla presente ricognizione per ragioni di pubblico interesse, indisponibilità o insufficienza delle risorse, sopravvenienze normative, esigenze tecniche, esiti della procedura di acquisto o ulteriori ragioni amministrative.

Art. 7 - Compatibilità tecnica e responsabilità del soggetto interessato

1. La manifestazione di interesse non comporta alcuna verifica preventiva definitiva da parte di Roma Capitale circa l'idoneità dell'immobile, dell'area, della superficie o dell'impianto proposto.
2. Il soggetto interessato resta responsabile della veridicità e completezza delle informazioni fornite e dovrà, in caso di successiva partecipazione all'avviso pubblico vincolante, produrre la documentazione tecnica e autorizzativa che sarà richiesta da Roma Capitale.
3. La futura eventuale concessione in comodato riguarderà esclusivamente i moduli fotovoltaici. Restano a carico del beneficiario tutte le ulteriori componenti, nonché gli ulteriori costi e adempimenti necessari all'installazione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico.
4. Il beneficiario resta responsabile della compatibilità tecnica tra i moduli eventualmente concessi e gli ulteriori componenti dell'impianto da acquistare o installare.
5. Per le manifestazioni di interesse riferite a condomini o gruppi di autoconsumatori, il soggetto interessato dovrà verificare, ai fini del successivo avviso pubblico vincolante, la disponibilità delle parti comuni o delle altre superfici interessate, l'adozione delle necessarie deliberazioni e la presenza degli accordi e dei mandati richiesti dalla disciplina applicabile. Qualora si intenda inserire l'impianto in un GAC, dovrà inoltre essere verificata la riferibilità dei punti di connessione al medesimo edificio o condominio, secondo le Regole Operative GSE.

Art. 8 - Presentazione della manifestazione di interesse

1. La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando il modulo allegato al presente Avviso, sottoscritto dal soggetto interessato o dal relativo legale rappresentante o procuratore; per i condomini, la sottoscrizione compete all'amministratore o al rappresentante munito dei necessari

poteri; per i gruppi di autoconsumatori, al Referente, se già nominato, o al soggetto individuato o delegato dai componenti.

2. La domanda dovrà essere trasmessa esclusivamente mediante tramite PEC all'indirizzo **protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it** specificando nell'oggetto "Manifestazione di interesse per la rilevazione della domanda potenziale di moduli fotovoltaici ", **entro e non oltre il giorno 3 novembre 2026**. Non saranno prese in considerazione manifestazioni trasmesse con modalità diverse o oltre il termine indicato, salvo eventuale proroga disposta da Roma Capitale.

3. È ammessa una sola manifestazione di interesse per ciascun soggetto interessato. Nel caso di manifestazione riferita a un condominio o a un gruppo di autoconsumatori, è ammessa una sola domanda per il medesimo sito e la medesima configurazione; eventuali domande presentate separatamente dai singoli componenti per lo stesso impianto dovranno essere ricondotte a un'unica manifestazione ai fini della ricognizione.

4. Il sito indicato in fase di manifestazione di interesse potrà essere difforme rispetto a quello indicato nell'eventuale successivo avviso, a condizione che lo stesso risulti comunque idoneo e nella disponibilità del soggetto interessato.

Art. 9 – Istruttoria, utilizzo degli esiti e successivo avviso pubblico vincolante

1. Le manifestazioni di interesse pervenute saranno oggetto di verifica formale da parte degli uffici comunali competenti, al solo fine di accertare la completezza minima delle informazioni e di elaborare il quadro ricognitivo del fabbisogno potenziale.

2. Roma Capitale potrà richiedere chiarimenti, integrazioni documentali o ulteriori informazioni, nonché promuovere incontri tecnici o sopralluoghi conoscitivi, senza che ciò determini alcun diritto all'assegnazione dei moduli.

3. Gli esiti della ricognizione potranno essere utilizzati per la definizione:

- a) del numero e della tipologia dei moduli da acquistare;
- b) delle caratteristiche tecniche minime e delle eventuali opzioni prestazionali o cromatiche dei moduli;
- c) dei particolari e/o specifiche caratteristiche tecnologiche degli ulteriori elementi accessori necessari ai fini dell'installazione dell'impianto;
- d) della successiva procedura di appalto per l'acquisto dei moduli;
- e) dell'eventuale avviso pubblico vincolante per l'assegnazione dei moduli in comodato;
- f) di eventuali riserve, priorità o criteri di favore per finalità sociali, ambientali o di contrasto alla povertà energetica.

4. L'eventuale assegnazione dei moduli sarà disciplinata da successivo avviso pubblico vincolante, nel quale saranno definiti requisiti, criteri, riserve, modalità di selezione, documentazione obbligatoria, obblighi dei beneficiari, controlli, cause di decadenza e schema di contratto di comodato.

5. La partecipazione alla presente manifestazione non costituisce condizione sufficiente per l'assegnazione dei moduli e non sostituisce la domanda che dovrà essere eventualmente presentata nell'ambito del successivo avviso vincolante.

6. Roma Capitale potrà valutare, nel successivo avviso, se riconoscere specifiche priorità o riserve per soggetti che perseguano finalità sociali, ambientali o di mitigazione della povertà energetica, nonché per CER/CERS o GAC che documentino finalità sociali e ambientali nei rispettivi atti organizzativi o accordi privati oppure che coinvolgano nuclei in condizioni di vulnerabilità energetica.

Art. 10 - Avvertenze su comodato, benefici pubblici e incentivi GSE

1. L'eventuale successiva concessione dei moduli fotovoltaici sarà configurata, salvo diversa determinazione dell'Amministrazione, come comodato d'uso gratuito ventennale di beni di proprietà comunale, con vincolo di destinazione all'installazione e all'utilizzo nell'ambito di iniziative collegate a CER/CERS, a GAC ovvero ad enti pubblici o privati che svolgano attività di mitigazione della povertà energetica, inclusione sociale, sostegno a nuclei economicamente vulnerabili o altre attività di rilevanza sociale e ambientale operanti nel territorio comunale ammessi dal successivo avviso pubblico vincolante.

2. Il valore dei moduli concessi in comodato potrà costituire vantaggio economico pubblico ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dovrà essere dichiarato, ove previsto, dal beneficiario o, se diverso, dal Referente della configurazione nell'ambito delle pratiche GSE, secondo la disciplina vigente in materia di cumulo e divieto di doppio finanziamento. L'accesso alla tariffa incentivante CACER resta subordinato alla verifica del rispetto dei limiti di cumulabilità previsti dalle Regole Operative GSE.

3. La partecipazione alla presente manifestazione di interesse non comporta alcuna garanzia in ordine all'accesso alla tariffa incentivante, al contributo per la valorizzazione dell'energia autoconsumata, al ritiro dedicato o ad altri benefici pubblici, il cui riconoscimento resta subordinato alla verifica, da parte dei soggetti competenti, del rispetto della normativa pro tempore vigente.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti nell'ambito della presente procedura saranno trattati da Roma Capitale in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente per finalità connesse alla gestione della presente

manifestazione di interesse e degli eventuali procedimenti amministrativi conseguenti, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

2. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è allegata al presente Avviso ovvero pubblicata sul sito istituzionale di Roma Capitale.

Art. 12 - Pubblicazione, informazioni e responsabile del procedimento

1. Il presente Avviso è pubblicato all'Albo pretorio online e sul sito istituzionale di Roma Capitale, nella sezione "Amministrazione trasparente" al link <https://www.comune.roma.it/web/it/bandi-e-concorsi.page>, per un periodo non inferiore a 30 giorni.

2. Il responsabile del procedimento è Il Direttore dell' Ufficio di Scopo Clima Edoardo Zanchini.

3. Eventuali richieste di chiarimento dovranno essere trasmesse entro la data 30 ottobre 2026 all'indirizzo ufficioclima@comune.roma.it. Le risposte potranno essere pubblicate in forma anonima sul sito istituzionale di Roma Capitale, ove di interesse generale.

Art. 13 - Allegati

1. Costituiscono allegati al presente Avviso:

- a) Modulo di adesione alla Manifestazione di interesse;
- b) Scheda sintetica del fabbisogno di moduli;
- c) Informativa Privacy- Procedure per l'affidamento di beni, servizi, lavori e incarichi disciplinati dal D.Lgs. 36/2023